

# Verifica dell'attuazione del progetto «Organizzazione giudiziaria 2016»

## Tribunale amministrativo federale

### L'essenziale in breve

---

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) tratta ogni anno oltre 7000 affari, prevalentemente ricorsi provenienti dal settore di competenza dell'Amministrazione federale. Attualmente, 76 giudici e circa 356 collaboratori operano presso il tribunale. In ambito di giurisprudenza il tribunale è organizzato in sei corti, a cui sono attribuite materie diverse. Nel 2018 il budget del TAF ammontava a circa 87 milioni di franchi.

Con il progetto «Organizzazione giudiziaria 2016» (OG 2016) il TAF mirava a verificare e ottimizzare la propria organizzazione. A grandi linee il progetto intendeva migliorare la direzione delle corti e ripartire più equamente il volume di lavoro tra queste ultime. Lo scopo della verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) era valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto OG 2016. Il CDF giunge alla conclusione che il progetto era orientato a una concreta necessità di intervento, ma che gli effetti si sono rivelati piuttosto limitati.

#### **La direzione delle corti è migliorata, ma rimane una sfida**

Il progetto OG 2016 ha permesso di chiarire le competenze del presidente della corte in ambito di direzione amministrativa e organizzativa e di definirle nel regolamento. Con il progetto è stato inoltre possibile suddividere le due camere della Corte III in due corti indipendenti più piccole, migliorandone in tal modo la gestione.

La direzione delle corti rimane tuttavia una sfida anche dopo l'attuazione di OG 2016. I presidenti delle corti ancora non dispongono di strumenti di gestione efficaci per l'esercizio delle loro competenze, che mirano anche a garantire l'efficiente adempimento dei compiti, il che può avere un impatto negativo.

Il CDF raccomanda pertanto di rafforzare il ruolo della presidenza della corte nel quadro del margine di manovra esistente. Una misura potrebbe consistere nella definizione di indicatori di prestazione per i giudici, tenendo conto degli obiettivi della corte.

#### **Il TAF deve gestire in maniera più attiva la ripartizione della mole di lavoro**

Uno dei fattori che ha portato al progetto OG 2016 era l'elevato numero di affari pendenti di una delle corti. La redistribuzione di risorse di personale e ambiti tra le corti ha permesso un certo miglioramento della situazione. Anche l'estensione della competenza per determinati casi del settore dell'asilo a una corte supplementare ha comportato un moderato aumento della flessibilità del tribunale.

Il CDF è dell'avviso che la situazione attuale in ambito di ripartizione di mole di lavoro tra le corti non corrisponda al fabbisogno del tribunale. Alla luce delle notevoli fluttuazioni dei casi in entrata è importante che nel TFA vengano creati i presupposti per controllare più facilmente la distribuzione all'interno del tribunale, se necessario. Il progetto EquiTAF, che al momento della verifica non era ancora concluso, mirava a migliorare la base informativa

per distribuire la mole di lavoro. Il CDF ritiene inoltre importante migliorare la base informativa anche per i procedimenti in corso presso il TAF, ad esempio tramite il rilevamento sistematico della durata delle fasi in cui tali procedimenti non progrediscono.

### **Attualmente il TAF sta incontrando maggiori difficoltà nell'affrontare la mole di lavoro**

Diversi indicatori mostrano che attualmente il TAF sta incontrando maggiori difficoltà nell'affrontare la propria mole di lavoro rispetto al passato. In quattro anni il numero di casi pendenti è cresciuto di oltre il 40 per cento, e a metà 2018 ammontava a quasi 5800 procedimenti. È inoltre aumentata anche la durata media dei procedimenti. In ambito del diritto d'asilo sempre più spesso non è possibile rispettare i termini stabiliti. Finora quindi il progetto OG 2016 non ha fornito un contributo percepibile, che permetta al TAF di affrontare meglio la mole di lavoro.

La situazione potrebbe dipendere in parte dalla tipologia e dalla complessità dei casi in entrata e pendenti in tribunale. Il CDF ritiene che, vista la situazione attuale, occorrerebbe attribuire grande importanza alla questione dell'efficienza del TAF.

**Testo originale in tedesco**